

# **TI\_GERICHTE 15.2007.112 vom 17. Dezember 2007**

TI Tribunale d'appello, 2007-12-17, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.2007.112](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2007.112)

FR: TI\_GERICHTE 15.2007.112 du 17 décembre 2007

IT: TI\_GERICHTE 15.2007.112 del 17 dicembre 2007

## **Regeste**

Fallimento. Retribuzione dell'amministrazione speciale e della delegazione dei creditori.  
Tariffa. Prestazioni di cancelleria e di contabilità

## **Erwägungen**

### **E. 1**

Giusta l'art. 84 RUF, applicabile alle amministrazioni speciali per il rinvio dell'art. 97 RUF, o ve l'amministrazione del fallimento (eventualmente la delegazione dei creditori) creda di aver diritto a una speciale indennità in base all'articolo 48 OTLEF (recte art. 47), dovrà, prima di compilare lo stato definitivo di riparto, sottoporre alla competente autorità di vigilanza, unitamente all'incarto, una distinta particolareggiata delle operazioni per le quali la tariffa federale non prevede tassa alcuna. L'autorità di vigilanza fissa l'indennità da corrispondere. Il suo giudizio – che non è preceduto da alcun provvedimento autonomo degli organi d'esecuzione forzata, i quali si devono limitare all'invio di una proposta di tassazione ( Cometta , Commentario alla LPR, Lugano 1998, n. 3.2.4.4 ad art. 1, nota 78, p. 43) – è impugnabile al Tribunale federale con ricorso in materia civile (art. 2 OTLEF, 19 LEF e 72 cpv. 2 lett. a LTF).

### **E. 2**

L'art. 47 OTLEF disciplina la remunerazione straordinaria dovuta nelle procedure complesse, in deroga alla tariffa ordinaria di cui agli art. 44 a 46 OTLEF.

#### **E. 2.1**

Giusta l'art. 47 OTLEF, se la procedura richiede particolari indagini della fattispecie o studi giuridici, si dovrà tener conto in particolare delle difficoltà e della rilevanza del caso, del volume del lavoro e del tempo impiegato (art. 47 cpv. 1 OTLEF), ritenuto che per queste procedure si potrà aumentare la tariffa delle indennità dell'amministrazione sia ordinaria che speciale, come pure dei membri della delegazione dei creditori (art. 47 cpv. 2 OTLEF).

#### **E. 2.2**

Con “tempo impiegato” s'intende quello dovuto ragionevolmente, avuto riguardo alla complessità del caso e usando la diligenza richiesta, senza indulgere in attività dispersive e antieconomiche che non tengono in giusto conto il rapporto costi/benefici (cfr. DTF 111 III 90, cons. 2f). Parametri di valutazione saranno, tra altri, le somme e gli interessi in causa come pure le spese comprovate, purché necessarie. Inoltre, è un dato della comune esperienza che, anche nell'ipotesi che si tratti di una procedura fallimentare complessa, non si pongono in linea di principio solo questioni complicate: di regola è opportuno eseguire un calcolo misto, che distingue almeno tra lavori “esigenti” (qualificati) e lavori di segretariato (cfr. DTF 120 III 100, cons. 2 i.f.). La suddivisione in categorie di attività e la relativa

determinazione della tariffa oraria rientra nel potere di apprezzamento dell'autorità cantonale di vigilanza (cfr. DTF 130 III 617 ss., cons. 3.3 e 4.1). Questa Camera distingue tra prestazioni di complessità accresciuta (con una gradazione dipendente dal tipo di formazione), mansioni contabili e lavori di segretariato (cfr. per tutte CEF 29 aprile 2004 [15.2000.44], cons. 4e e 4f; Cometta, op. cit., n. 3.2.4.4.c ad art. 1, p. 44-45).

### **E. 2.3**

L'autorità di vigilanza gode di un ampio potere di apprezzamento per determinare se si giustifica l'applicazione dell'art. 47 OTLEF nonché l'importo della remunerazione. Deve tuttavia tenere conto del carattere sociale della normativa della OTLEF che vieta che siano poste a carico della massa in modo illimitato spese elevate (DTF 130 III 615 s., cons. 1.2 e 3.1; 130 III 180, cons. 1.2; 120 III 100, cons. 2; 114 III 41, cons. 2; 108 III 67 cons. 2).

### **E. 3**

Riservata la facoltà di ricorso prevista dagli art. 17 LEF e 2 OTLEF, non spetta all'autorità di vigilanza statuire d'ufficio sulle spese esposte dall'amministrazione speciale. Non torna quindi conto verificare se tutti gli esborsi figuranti nella nota in esame sono compatibili con il principio di economicità che vige nel diritto esecutivo (cfr. supra cons. 2.2).

### **E. 4**

Nel caso concreto, la procedura può essere qualificata come complessa ai sensi dell'art. 47 OTLEF, in considerazione della necessità per gli organi fallimentari – conformemente alle decisioni dell'assemblea dei creditori – di tenere in esercizio gli impianti di risalita di proprietà della fallita durante le stagioni 2004/2005 e 2005/2006, così da conservarne il valore commerciale e di determinarsi su alcuni problemi giuridici nell'ambito di cause avviate contro la massa, contro le decisioni della seconda assemblea dei creditori (CEF

### **E. 4.00**

ore a fr. 80.--/h	fr. 320.00 Totale (489.12
ore)	fr. 82'344.00 3. La remunerazione dei membri della delegazione dei creditori, per il periodo dal 23 giugno 2004 alla chiusura del fallimento, è determinata come segue: avv. IS 2: 28 ore a fr. 170.--/h
170.--/h	fr. 4'760.-- avv. IS 3: 28 ore a fr. 170.--/h
170.--/h	fr. 4'760.-- avv. IS 5: 28 ore a fr. 170.--/h
fr.	fr. 4'760.-- IS 4: 28 ore a fr. 130.--/h
ore)	3'640.-- Totale (112 fr. 17'920.-- 4. L'amministrazione fallimentare speciale è autorizzata ad accantonare un importo di fr. 3'000.-- per la copertura delle spese e degli onorari relativi alle operazioni di chiusura del fallimento. 5. Sugli onorari di cui ai dispositivi 2, 3 e 4 non si computa l'imposta sul valore aggiunto (IVA). 6. Intimazione all'avv. IS 1, _____ . Comunicazione all'Ufficio _____ . Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente Il segretario

Contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione, rispettivamente entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione nel caso in cui la decisione impugnata è stata pronunciata nell'ambito di un'esecuzione cambiaria.

### **E. 4.1**

L' IS 1 indica in 516.22 ore il tempo finora dedicato alla pratica (dal 23 giugno 2004). Per giungere a tale risultato, egli ha diviso l'importo totale dei propri onorari, pari a fr. 92'948.--, risultante dall'elenco delle sue prestazioni (doc. C), con la tariffa oraria richiesta di fr. 180.--, senza avvedersi che tale importo era in realtà stato calcolato con una tariffa oraria di fr. 190.--. Le ore effettive sono quindi 489.12 (92'948 : 190), pari a circa 61 giorni lavorativi di 8 ore. A ciò, l'istante chiede di aggiungere una "riserva" di fr. 3'000.-- per le operazioni di chiusura della liquidazione (cfr. infra ad cons. 3.5).

#### **E. 4.2**

La tariffa oraria proposta dall'amministratore speciale per le proprie prestazioni (fr. 180.--/ora) supera quella ammessa dalla giurisprudenza cantonale, secondo cui, avuto riguardo al carattere sociale che de lege lata connota la OTLEF, la remunerazione dell'amministrazione del fallimento deve in linea di massima essere compresa tra fr. 140.-- e fr. 170.-- per i liberi professionisti con titolo accademico (avvocati, economisti, ecc.) (CEF 8 novembre 1999 [15.98.153], cons. 4/e, in Rep. 1999, n. 95; CEF 25 luglio 2000 [15.1998.54], cons. 4/e; CEF 21 maggio 2003 [15.02.51], cons. 4/e; CEF 30 dicembre 2003 [15.03.203], cons. 4/e; CEF 29 aprile 2005 [15.00.44], cons. 4/e; CEF 3 giugno 2005 [15.04.157], cons. 3.2; Cometta, n. 3.2.4.4/d ad art. 1, pag. 45). Infatti, l'avv. IS 1 non dimostra – e nemmeno allega – di aver fornito prestazioni di complessità accresciuta tale da giustificare un'eccezione ai parametri abituali. Non verificandosi pertanto i presupposti per una maggiorazione della remunerazione oraria, che potrebbe comunque essere ammessa solo per singole prestazioni identificate e debitamente motivate (e non per l'insieme delle prestazioni dell'amministratore speciale), occorre, nel caso concreto, applicare la tariffa oraria di fr. 170.-- (per altri casi di riduzione, cfr. CEF 8 novembre 1999 [15.98.153], cons. 5; CEF 24 giugno 2005 [15.04.155], cons. 3.2).

#### **E. 4.3**

Globalmente, le ore lavorative indicate nell'elenco delle prestazioni dell'amministrazione fallimentare speciale (doc. C) appaiono congrue, avuto riguardo alle circostanze concrete della procedura. Tuttavia, l'avv. IS 1 non ha ripartito le prestazioni di amministrazione tra le diverse categorie di attività identificate dalla giurisprudenza (supra ad cons. 2.2), salvo per quanto concerne il lavoro di cancelleria riferito alla spedizione di lettere e alla fotocopia di atti, che è stato fatturato in modo forfettario in fr. 5.--, rispettivamente in fr. 2.-- (fr. 1.-- per le grandi quantità) per ogni pagina, ciò che secondo la giurisprudenza di questa Camera è ammissibile (cfr. CEF 2 dicembre 2002 [15.02.97], cons. 9). Certo, egli ha esposto solo ore di lavoro che ha personalmente prestato. Ma alcune prestazioni avrebbero dovute essere delegate e quindi contabilizzate ad una tariffa inferiore. È il caso, in gran parte, della trascrizione dei verbali delle riunioni con la delegazioni dei creditori (27 e 30/7/2004, 14/10/2004) e del verbale della seconda assemblea dei creditori (14/6/2005), così come della preparazione delle schede di voto (3/6/2005), che sono lavori di segretariato, per i quali si applica la tariffa di fr. 50.--/ora (CEF 8 novembre 1999 [15.98.153], cons. 4/f). Parimenti, le ricerche ed analisi contabili (3/6/2005, 24/8/2005) e l'allestimento di bilanci (29/8/2005) sono lavori contabili da remunerare con la tariffa oraria di fr. 80.--. Le prestazioni personali dell'amministratore per la delega e il controllo di tali lavori può essere valutata in 120 minuti, in parti uguali per i lavori di segretariato (per totali 290 minuti) e per quelli contabili (per totali 300 minuti). Di conseguenza, l'onorario dell'avv. IS 1 dev'essere determinato in fr. 82'344.--, secondo il calcolo seguente: Prestazioni personali: 481.22 ore a fr. 170.--/h                      fr. 81'832.35 Segretariato: 3.50 ore (290' - 60') a fr.

50.--/h fr. 191.65 Contabilità:

#### **E. 4.4**

Giusta l'art. 23 cpv. 1 LIVA, gli organi dell'esecuzione forzata non sono assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) per le prestazioni effettuate nell'esercizio della loro sovranità (cfr. BLSchK 2001, p. 28 segg.). Pertanto, non possono venire riconosciuti gli importi fatturati a questo titolo (ad es. CEF 21 febbraio 2006 [15.06.13], cons. 3.4).

#### **E. 4.5**

L'importo di fr. 3'000.-- che l'avv. IS 1 chiede di poter prelevare quale riserva per la copertura delle spese ed onorari relativi alle operazioni di chiusura appare congruo ai compiti che ancora sono da svolgere fino al termine della liquidazione (allestimento dello stato di riparto definitivo, pagamenti, stampa e invio degli attestati di carenza di beni, cessione della pretesa della massa, inoltro della relazione finale al giudice del fallimento, pubblicazione della chiusura, deposito dell'incarto all'UEF \_\_\_\_\_). 5. Secondo l'art. 46 cpv. 3 OTLEF, l'indennità per mezz'ora di seduta è di fr. 60.-- per il presidente della delegazione dei creditori e il segretario, e di fr. 50.-- per gli altri membri; le operazioni all'infuori di una seduta sono remunerate fr. 50.--/½ ora (art. 46 cpv. 4 OTLEF). In virtù dell'art. 47 cpv. 2 OTLEF, la tariffa può essere aumentata dall'autorità di vigilanza nelle procedure complesse. 5.1. Nel caso concreto, i membri della delegazione dei creditori chiedono una remunerazione secondo una tariffa superiore a quella prevista dall'art. 46 OTLEF (fr. 180.--/ora, rispettivamente fr. 130.--/ora per IS 4). Visto il carattere complesso riconosciuto alla procedura fallimentare in esame (cfr. supra cons. 3), risulta ammissibile scostarsi dai parametri ordinari. La remunerazione dei membri che sono avvocati deve tuttavia essere ridotta al massimo della tariffa ammessa dalla giurisprudenza cantonale, pari a fr. 170.--/ora (supra cons. 3.2), dal momento che non risulta né dalle allegazioni degli istanti né dagli atti che essi abbiano fornito prestazioni di complessità accresciuta tale da giustificare un'eccezione ai parametri abituali. 5.2. Il dispendio orario globale (32 ore per ogni membro) appare congruo a quanto richiedeva l'assolvimento del compito affidato alla delegazione dei creditori, tranne per quanto concerne la presenza all'asta, che né la legge né altri motivi imponevano: le 4 ore esposte per questo motivo vanno pertanto depennate. La remunerazione degli avv. IS 2, IS 3 e IS 5 dev'essere determinata, per ognuno, in fr. 4'760.-- (28 x fr. 170.--) e quella di IS 4 in fr. 3'640.-- (28 x fr. 130.--). 5.3. Anche le prestazioni dei membri della delegazione dei creditori non sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto (IVA) (supra ad 3.4 e CEF 1° agosto 2004 [15.04.122]). Richiamati gli art. 237 cpv. 2 e 241 LEF, 97 RUF, 47 OTLEF; 23 cpv. 1 LIVA; pronuncia: 1. L'istanza presentata l'8 novembre 2007 dall'avv. IS 1, \_\_\_\_\_, è parzialmente accolta. 2. Impregiudicato l'importo esposto alla voce "spese", la remunerazione dell'amministratore fallimentare speciale del fallimento della società PI 1, per il periodo dal 23 giugno 2004 all'8 novembre 2007, è determinata come segue: Prestazioni personali: 481.22 ore a fr. 170.--/h fr. 81'832.35 Segretariato: 3.50 ore a fr. 50.--/h fr. 191.65 Contabilità:

#### **E. 9**

agosto 2005 [15.2005.77/78]) o contro il proprio operato (cfr. CEF 11 maggio 2006 [15.06.64]).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.